

ALLEGATO D

LINEE GUIDA PER L'ELABORATO DI INIZIO

COLLOQUIO

CLASSE QUINTA SEZ. A

a.s. 2020-2021

PERITO AGRARIO

Articolazione

PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEI

PRODOTTI

Le presenti Linee Guida propongono alcune istruzioni operative, al fine di convergere a CRITERI COMUNI utili al Candidato per l'allestimento dell'elaborato da discutere ad inizio colloquio.

Come indicato al comma 1, lettera a) dell'Art. 18 dell'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03/03/2021 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, le discipline coinvolte nella produzione dell'elaborato, sono quelle di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta nel decreto materie. L'elaborato deve essere personalizzato, evidenziando le capacità di analisi del candidato tali da evidenziare le conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di studi.

I criteri d'indirizzo comuni, per la produzione dell'elaborato e riconducibili a tutti i corsi dei nostri Istituti Leardi e Luparia, si possono delineare come segue:

- a) sviluppo ed esposizione di un'esercitazione, relazione, tema tecnico, elaborato scritto – grafico, svolto durante l'anno in preparazione alla seconda prova scritta.

L'elaborato dovrà riprodurre le tematiche svolte in classe, in tutto o in parte, e sarà utile ad inizio colloquio per approfondire dettagli di ordine professionalizzanti.

Lo spunto sono i diversi temi Ministeriali assegnati per ogni indirizzo di studi, negli scorsi anni scolastici.

L'elaborato, dovrà inoltre essere corredato da immagini, schemi, grafici e/o altro materiale, in modo da consentire al meglio la trattazione da parte del Candidato.

- b) Esposizione di un "elaborato tecnico – professionalizzante" svolto durante l'anno ed eseguito sin dall'inizio con lo scopo di discuterlo in sede d'Esame.

L'esposizione potrà interessare l'intero elaborato o parte di esso, e dovrà riguardare le tematiche specifiche dell'indirizzo di studi, in modo da far scaturire padronanza dei contenuti tecnici e competenze professionali del candidato.

- c) Presentazione di un sintetico "approfondimento teorico" su un argomento trattato durante l'anno. La fonte da suggerire per la produzione dell'elaborato, può essere il libro di testo in adozione o qualsiasi altro strumento suggerito dal Docente (dispense allestite ed utilizzate nelle spiegazioni in classe, bibliografia specifica, siti sul web, ecc.....)

L'approfondimento, in forma testuale, dovrà essere corredato da immagini e/o grafici, al fine di consentire al Candidato un'esauriente trattazione professionalizzante.

Tempistiche indicate dal comma 1, lettera a) Art. 18 O.M. 53 del 03/03/2021 sugli Esami di Stato:

L'elaborato verrà somministrato agli studenti entro il 30 aprile 2021, utilizzando la mail del dominio istituzionale **ed inviato ai docenti delle materie interessate dalla prova;**

cognome.nome@luparia.it

e alla segreteria

mariella.sorisio@istitutoleardi.gov.it

La restituzione da parte degli studenti avverrà improrogabilmente entro il 31 maggio 2021, sempre utilizzando il dominio istituzionale, ai docenti di indirizzo e al coordinatore;

1. Nella mail specificare: Classe- cognome e nome del candidato. Ogni foglio dovrà riportare il nome del candidato.

L'elaborato dovrà essere presentato in sede d'esame su supporto cartaceo e informatico, al fine di consentirne al meglio la discussione davanti alla Commissione.

TITOLO ELABORATO ESAME DI STATO – A.S. 2020/21 - CLASSE 5^A

“Nell’ambito di un’azienda agraria ove si vogliano applicare corrette tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti ottenibili, al fine di organizzare attività produttive eco-compatibili e di valorizzare gli aspetti qualitativi, la coltivazione di un arboreto/vigneto e l’ottenimento di prodotti trasformati, rappresentano elementi di fondamentale importanza con rilevanti ripercussioni sulla realtà produttiva dell’azienda.

Il candidato, facendo riferimento ad una coltura arborea di propria scelta, dopo aver descritto le caratteristiche pedoclimatiche di una zona presa a riferimento, tratti delle problematiche inerenti dalla scelta della specie, della cultivar/vitigno, dell’individuazione dei sesti e della gestione degli interventi colturali anche in riferimento a eventuali esperienze operative personali.

Proceda, quindi, alla trattazione dettagliata di un processo di trasformazione del prodotto/i ottenibile/i”.

Per i testi oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati dopo la discussione dell’elaborato si rimanda all’Allegato A – Programmi Svolti.

Viene riportato di seguito, stralcio dell’Ordinanza (Art. 18), d’interesse comune:

Articolo 18

(Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d’esame)

1. L’esame è così articolato:
 - a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell’esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L’argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all’indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l’elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti.
1. L’elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l’indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata.

2. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.
3. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, anche con l'accompagnamento di altro strumento musicale, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati.
 - b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;
 - c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
 - d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).
2. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.
3. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.
4. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
 - b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
5. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (projectwork) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
6. La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B.

LE@RDI



LUPARIA